

_Lettera_N_1286

A mons. Salvatore Nobili Vitelleschi

*Roma, 24 febbraio 1869

Eccellenza Reverend. ma,

Il contratto per l'acquisto di S. Caio e locale annesso sarebbe definitivamente concluso; pel mutuo che mi occorrerebbe ho parlato col card. Vicario e coi deputati della pia casa delle Pallottine, che avrebbero danaro disponibile e sarebbero disposti di farmene prestanza a quelle condizioni che il Santo Padre volesse stabilire.

Il card. Berardi, che ha letto la memoria che le unisco, mi disse di comunicarle che ne ha già fatto parola allo stesso Santo Padre preventivamente, che si mostrò assai benevolo perché così verrebbe provveduto uno studentato alla nostra congregazione ed un mezzo per fare catechismi e scuola ai poveri giovanetti del vicinato della detta località. Ogni cosa è raccomandata alla tante volte sperimentata di Lei bontà.

Non occorre che io le dica quanto le professi di gratitudine; noi procureremo di darle qualche compenso colle deboli nostre preghiere pregando la bontà del Signore a volerla conservare a lunghi anni di vita felice colla gloria dei giusti in cielo.

Raccomando me e li miei poveri giovanetti alla carità delle sante sue preghiere e mi professo Di V. E. R. d. ma Obbl. mo servitore
Sac. G. Bosco